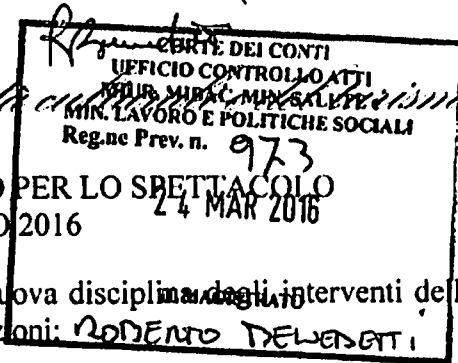




*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DECRETO DI RIPARTO FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
ANNO FINANZIARIO 2016



VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 recante la “nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo” e successive modificazioni: **RODOLFO DEWENATI**

VISTO l’art. 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163 che istituisce il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO in particolare l’art. 15, comma 2, della legge 30 aprile 1985, n. 163, che prevede si provveda al rifinanziamento del fondo unico per lo spettacolo in sede di legge finanziaria dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n.171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 7 agosto 2015, registrato alla Corte dei Conti il 14 settembre 2015, Registro n. 3832, con il quale sono state individuate le priorità politiche cui collegare l’impostazione del bilancio di previsione per l’anno 2016, nonché per il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2016)”, ed in particolare la tabella C, che ha stanziato per il finanziamento della legge n. 163 del 1985 – anno 2016, l’importo di Euro 407.032.273,00;

CONSIDERATO che con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015 è stata disposta la “ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018” e che la somma degli stanziamenti confluiti sui capitoli afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo, al netto di € 175.000,00 per la proroga prevista dalla Legge di stabilità 2016, commi da 355 a 357, per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ammonta ad Euro 406.857.273,00;





## *Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

VISTO l'art. 2, comma 2, della citata legge n. 163/85 che riserva una quota del suddetto Fondo per provvedere ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori oltre che per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione degli art. 4 e 5 della medesima legge;

VISTO l'art. 1, comma 1, del decreto legge 18 febbraio 2003, n. 24, che prevede che "in attesa che la legge di definizione dei principi fondamentali di cui all'art. 117 della Costituzione fissi i criteri e gli ambiti di competenza dello Stato, i criteri e le modalità di erogazione dei contributi alle attività dello spettacolo, previsti dalla legge 30 aprile 1985, n. 163, sono stabiliti annualmente con decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo non aventi natura regolamentare"

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248";

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 29 ottobre 2007, recante "Disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo datato 10 febbraio 2014 recante disposizioni per la composizione e rideterminazione dei componenti degli organismi collegiali operanti presso le Direzioni generali per il cinema e per lo spettacolo dal vivo;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 29 settembre 2014 relativo alla nomina dei componenti della Consulta per lo spettacolo;

ACQUISITO il parere favorevole della Consulta per lo spettacolo, di cui al sopra citato D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89, in data 19 gennaio 2016;

VISTO il D.M. 1° luglio 2014 recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163".

VISTO l'estratto verbale della suddetta riunione ed in particolare l'allegata tabella con cui sono state proposte le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per il 2016;

DECRETA

ARTICOLO 1

Le aliquote di riparto dello stanziamento, del Fondo Unico per lo Spettacolo, sono così stabilite:





*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

a) Fondazioni lirico sinfoniche	44,80%
b) Attività musicali	14,00%
c) Attività teatrali	16,50%
d) Attività di danza	2,80%
e) Residenze e Under 35	0,49%
f) Progetti multidisciplinari, Progetti Speciali, Azioni di Sistema	1,14%
g) Attività circensi e spettacolo viaggiante	1,10%
h) Attività cinematografiche	19,00%
i) Osservatorio dello Spettacolo	0,16%
j) Comitati e Commissioni.	0,01%

ARTICOLO 2

Lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016, pari ad euro 406.857.273,00, è ripartito, fatto salvi eventuali ed ulteriori interventi di riduzione degli attuali stanziamenti di bilancio, come di seguito indicato:

Fondazioni lirico – sinfoniche	44,80%	182.272.058,30
Attività musicali	14,00%	56.960.018,22
Attività teatrali	16,50%	67.131.450,05
Attività di danza	2,80%	11.392.003,64
Residenze e Under 35	0,49%	1.993.600,64
Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di Sistema	1,14%	4.638.172,91
Attività circensi e spettacolo viaggiante	1,10%	4.475.430,00
Attività cinematografiche	19,00%	77.302.881,87
Osservatorio dello spettacolo	0,16%	650.971,64
Comitati e commissioni.	0,01%	40.685,73

ARTICOLO 3

Con successivo decreto verrà disposta la suddivisione delle risorse fra i pertinenti capitoli di spesa e con conseguente nota saranno richieste al Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge 163/85, le occorrenti variazioni del bilancio.





*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Il presente decreto verrà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, **26 FEB. 2016**

IL MINISTRO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Dario Franceschini', written over the printed text 'IL MINISTRO'.

